

VENERDÌ 24 MARZO 2017

www.corriere.it

In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 142 - N. 70

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63757510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**1 anno di DIVERTIMENTO**  
dal 31 gennaio al 30 aprile 2017  
Regolamento completo su [www.corriere.it](http://www.corriere.it)



**Cino Tortorella**  
Addio al mago Zurlì che incantava i bimbi  
di Renato Franco e Chiara Maffioletti a pagina 22



**Tomas Milian**  
L'ultimo ciak di «er Monnezza»  
di Maurizio Porro e Stefania Ulivi a pagina 52

**UNIQA**  
Assicurazioni & Previdenza  
Via S. Pietro all'Orto 100 - 20121 Milano - Tel. 02 67411111

## Il killer di Londra: un papà di 52 anni nato in Inghilterra

Paura per un'auto sulla folla ad Anversa

Dopo 60 anni

### MA L'IDEA DI EUROPA RESTA VIVA

di Antonio Polito

Una ragazza spagnola, nata in Inghilterra, figlia di un cipriota, sposata con un portoghese. Un'architetta romana. Una scolarca francese. Un turista americano. Un pugile italiano. Tre cittadini greci. Erano tutti su quel marciapiede di Londra. Ci sono momenti in cui è più facile sentirsi affratellati, dovunque si sia nati. Avviene sempre di fronte a un pericolo comune. Allora siamo tutti americani, o siamo tutti Charlie Hebdo, o siamo tutti londinesi, per un giorno. Ma che ne è del più grande esperimento di cooperazione tra popoli diversi che sia mai stato tentato sulla faccia della Terra, cominciato ormai sessant'anni fa a Roma?

L'Unione Europea non gode di buona fama, di questi tempi. Eppure il paradosso è che l'Europa, con tutti i suoi problemi, è al centro del dibattito pubblico in tutte le nazioni d'Europa. Qualche giorno fa, il 17 marzo, si è celebrato il compleanno dell'Italia unita.

continua a pagina 24

di Marco Imarisio e Luigi Ippolito

Ha un volto e un nome il killer di Londra: si chiamerebbe Khalid Masood (perché l'uomo aveva diversi alias), 52 anni, è padre di 3 figli ed è nato in Inghilterra. Viveva a Birmingham. La premier Theresa May ha confermato che l'attacco è di matrice islamica. Ad Anversa, intanto, paura per un'auto finita sulla folla.  
da pagina 2 a pagina 9 P. De Carolis, Fiano Natale, Olimpio, Sarzanini

GIANNELLI



INTERVISTA CON RENZI IL CASO DEI VITALIZI

### «Io pagato la metà rispetto a Di Maio»

di Maria Teresa Meli

«Non ho vitalizi e mai li avrò», sbotta l'ex premier Matteo Renzi intervistato a Corriere Live. Nel mirino ha i 5 Stelle: «Da premier guadagnavo la metà di Di Battista e Di Maio dopo che hanno restituito, o almeno così dicono, parte dello stipendio».

a pagina 13

### I trattati di Roma Allarme sicurezza, camion vietati



Un agente della polizia cinofila di pattuglia a Roma: aumentate le misure di sicurezza

### Houellebecq: ora la democrazia diretta

di Stefano Montefiori



«Sì, penso di essere populista. Voglio fare decidere il popolo su tutti gli argomenti». Michel Houellebecq in un'intervista al Corriere parla del futuro del suo Paese e dell'Europa.

a pagina 11

### STORIE & VOLTI

LA VISITA A MILANO



### Francesco ricuce con i vescovi

di Massimo Franco

Domani papa Francesco sarà a Milano. Una visita che potrebbe segnare uno spartiacque. E portare a una svolta nei rapporti con i vescovi italiani. Un riavvicinamento per superare malintesi.

a pagina 21

DECI ANNI FA

### Così la Venaria fu sottratta all'abbandono

di Gian Antonio Stella

Sottratta al degrado dieci anni fa, la Venaria Reale mostra quella che è stata la «regalità italiana». Da domani saranno esposte 130 opere provenienti dalle regie sabaude.

a pagina 46

UN NUOVO ATLANTE



### Nuvole, sentinelle del buon clima

di Giovanni Caprara

Ora si guarda alle nuvole con grande interesse: sono ritenute importanti nel complesso meccanismo del riscaldamento climatico.

a pagina 23

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Norberto Confalonieri era il medico di cui ti fidavi. Il primario davanti al quale ti sentivi in soggocione. Il luminaire di ortopedia che vedevi in tv con il foulard al collo come per un party in Costa Azzurra, mentre discuteva di operazioni all'anca sfoderando sorrisini all'intervistatore di camicia Luciano Onder. Ora è agli arresti domiciliari. Pare che dietro la sua attività di montatore di protesi a ciclo continuo ci fosse il sostegno affettuoso e non del tutto disinteressato di un paio di multinazionali. Ma a consegnarlo agli annali della malasanità sarà l'intercettazione in cui si vanta «di essermi fatto una vecchia per allenarmi», cioè di avere spezzato apposta il femore a una signora di settantotto anni per sperimentare una tecnica che avrebbe poi utilizzato su un altro paziente nella clinica privata in cui an-

### Il dottor Spezzafemori

dava ad arrotondare lo stipendio pubblico del Cto di Milano. Per non fare mancare nulla al suo autoritratto esistenziale, il dottor Spezzafemori è anche il presidente della sezione lombarda di Anami, acronimo di «Associazione medici accusati di malpractice ingiustamente». Un profeta, insomma. O un paraculo. Due caratteristiche che in Italia procedono sovente di pari passo. Persino in quest'epoca di ospedali trasformati in aziende, il singolo medico gode ancora di un immenso prestigio sociale: l'opinione comune si ossina a vedere in lui un sacerdote dei corpi che ha scelto quel mestiere per vocazione. Perciò per un primario che si vende l'anima non esistono attenuanti. E nemmeno protesi in grado di rimpiazzargliela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STONEFLY**

<http://edicola.corriere.it> - Per info: [edicola@resdigital.it](mailto:edicola@resdigital.it)  
Codice cliente: 8459747  
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

075-1116-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.